San Biagio: il santo della gola (e del panettone avanzato!)

scritto da goditilavita.it | 3 Febbraio 2025



Il **3 febbraio**, in molte chiese d'Italia, si svolge un rito particolare: il sacerdote incrocia **due candele** sotto il mento dei fedeli e recita una preghiera per proteggere la loro **gola**. Un gesto semplice ma carico di significato, che affonda le radici in una tradizione secolare.Ma chi era davvero **San Biagio**? Perché è diventato il **protettore della gola**? E soprattutto, cosa c'entra il **panettone avanzato da Natale** con tutto questo?Preparati a scoprire la storia di un santo tra **miracoli, fede** e **antiche usanze** che resistono ancora oggi.

San Biagio: il vescovo che guariva i malati

San Biagio nacque in **Armenia** nel III secolo e, fin da giovane, si dedicò alla cura dei malati. Medico e poi **vescovo di Sebaste**, era noto per la sua bontà d'animo e per la capacità di guarire le persone, sia con le cure che con la preghiera.

In un'epoca in cui il **Cristianesimo** non era ancora ben visto dalle autorità, la sua fama divenne un problema. L'imperatore **Diocleziano**, deciso a reprimere la diffusione della nuova fede, lo fece **arrestare e imprigionare**.

Eppure, anche dietro le sbarre, **Biagio** non smise di aiutare

chi aveva bisogno. Ed è proprio qui che nacque la leggenda che lo rese famoso nei secoli successivi.

Il miracolo della gola: la leggenda della lisca di pesce

Si racconta che, mentre era in carcere, una madre disperata gli portò il figlio in fin di vita: il bambino stava **soffocando per una lisca di pesce** rimasta incastrata in gola.

I medici non potevano fare nulla e la donna, aggrappandosi all'ultima speranza, chiese aiuto proprio a **Biagio**. Il santo, con la calma di chi sa il fatto suo, fece il segno della croce sulla gola del piccolo, recitò una preghiera… e in un attimo la **lisca scomparve**.

Il bambino tornò a respirare e la notizia si diffuse rapidamente. **Biagio** era diventato il **protettore della gola**, e nei secoli successivi la tradizione della **benedizione con le candele** prese piede in tutta Europa.

Il rito della benedizione della gola

Il **3 febbraio**, i fedeli si recano in chiesa per ricevere la **benedizione della gola**. Il sacerdote incrocia due candele sotto il mento e recita una preghiera per proteggere la persona da **mal di gola** e problemi di voce.

Ma perché proprio le **candele**? Il motivo è legato alla **Candelora**, che si celebra il giorno prima, il **2 febbraio**. Durante questa festa, infatti, si benedicono le candele che verranno poi utilizzate nella cerimonia di **San Biagio**.

Il panettone di San Biagio: una tradizione golosa

La leggenda racconta che, un giorno, una donna portò un **panettone** a un prete per farlo benedire. Ma il sacerdote, tra una cosa e l'altra, **se lo dimenticò per settimane**. Quando la signora tornò a riprenderlo, ormai era il **3 febbraio**.

Aprì il pacchetto e… sorpresa! Il panettone era **ancora morbido e profumato**. Da quel giorno, si diffuse la credenza che **mangiare il panettone il giorno di San Biagio** portasse fortuna e proteggesse la gola.

San Biagio in Italia: dove si festeggia di più?

- **Milano** – Il panettone di San Biagio è una tradizione consolidata.
- **Maratea (Basilicata)** – La città celebra il suo patrono con una grande processione.
- **Salemi (Sicilia)** – Qui si preparano **pani votivi** benedetti.
- **Taranto (Puglia)** – Festa accompagnata dai **taralli di San Biagio**.

San Biagio: una tradizione da vivere con gusto

Che tu sia religioso o meno, la festa di **San Biagio** è un'occasione per riscoprire un pezzo della nostra cultura.

C'è chi va in chiesa per la **benedizione della gola**, chi approfitta per concedersi un'ultima fetta di **panettone**, e chi si ritrova coinvolto in un rito antico senza nemmeno averlo

programmato.

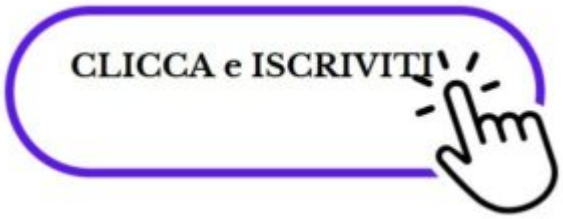
E tu? Sei mai stato alla benedizione della gola? Oppure per te **San Biagio** è solo una scusa per mangiare il panettone avanzato? Raccontamelo nei commenti! ☕

Articolo a cura di **Geco Gaudenzio**, per Goditilavita.it.

****

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'scrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo famigliare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.
– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?
– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo "esclusivo" per te e tutti i tuoi amici?
– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it